

ARTE IN MEMORIA 10

ARTE IN MEMORIA 10

Mostra Internazionale di Arte Contemporanea

Sinagoga

Area Archeologica di Ostia

Viale dei Romagnoli, 717 Ostia Antica-Roma

20 gennaio 2019 – 14 aprile 2019

ASSOCIAZIONE ARTE IN MEMORIA

L'Associazione "Arte in memoria", fondata a Roma nell'aprile 2012, si propone di accrescere la consapevolezza del passato e l'elaborazione della memoria attraverso l'arte e la cultura storica. Il suo compito è tutelare la storia e la memoria delle tragedie del Novecento per rendere vivo e attuale il passato. Per raggiungere tale scopo, "Arte in memoria":

- organizza manifestazioni artistiche per ricordare luoghi ed eventi della memoria pubblica; favorisce e promuove linguaggi artistici e architettonici decisamente innovativi rispetto a quelli tradizionali e accademici e forme diverse per ricordare luoghi ed eventi significativi della memoria pubblica.
- promuove incontri ed iniziative culturali per accrescere la consapevolezza storica e l'elaborazione della memoria contro ogni forma di intolleranza e di razzismo, per i diritti delle minoranze e la difesa della diversità.
- sollecita attività di ricerca e di divulgazione storico-artistiche rivolte in modo particolare alle giovani generazioni.
- prevede incontri e collaborazioni con memoriali, musei e altre istituzioni internazionali.
- Promuove e supporta corsi di formazione nelle scuole in preparazione del Giorno della Memoria.
- Bando concorsi di idee e attiva borse di studio su tematiche attinenti alle proprie finalità.

L'Associazione si occupa attualmente delle seguenti manifestazioni:

1) Una biennale di arte contemporanea ospitata nelle rovine della Sinagoga di Ostia Antica, tra le più antiche testimonianze archeologiche dell'ebraismo della Diaspora. Artisti di statura internazionale sono invitati a creare lavori appositamente per la sinagoga sul tema della memoria. Al termine di ogni edizione, alcuni di essi rimangono permanentemente in situ: a memoria dell'iniziativa, primo embrione di museo di arte contemporanea in un sito archeologico.

2) "Memorie d'inciampo", un progetto artistico animato da ragioni etiche, storiche e politiche. Nel 1990, al cospetto di una signora che nega che a Colonia nel 1940 siano stati deportati 1000 sinti come prova generale per la deportazione degli ebrei, l'artista tedesco Gunter Demnig decide di dedicare la sua vita e il suo impegno di artista alla memoria di tutti i deportati, razziali, politici e militari, in tutto il mondo. Demnig escogita una soluzione di sorprendente discrezione: un semplice sampietrino collocato sul marciapiede prospiciente l'abitazione dei deportati che reca incisi, sulla superficie superiore di ottone lucente, pochi dati identificativi: nome e cognome, data di nascita, data e luogo di deportazione, data di morte in un campo di sterminio nazista

A Roma il progetto è iniziato nel 2010 e nel corso di 9 edizioni sono stati installati circa 300 sampietrini. L'iniziativa si è già estesa ad altre città italiane come Torino, l'Aquila, Prato, Genova, Brescia, Livorno, Ravenna, Venezia.